



COMUNE DI RIESE PIO X
(PROVINCIA DI TREVISO)

**REGOLAMENTO PER LA
RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI
PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI
ALL'ART. 113 DEL
D.LGS. 50/2016**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 29/05/2018

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI
PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.Lgs. 50/2016 e
S.M.I.**

Art.1 APPLICAZIONI E FINALITA'

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016, di seguito denominato "Codice" e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale interno al Comune di Riese Pio X, esclusivamente per le attività di:
 - programmazione della spesa per investimenti;
 - valutazione preventiva dei progetti;
 - predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - RUP;
 - direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
 - collaudatore statico;ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
3. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nel programma triennale e nell'elenco annuale approvati dall'Amministrazione Comunale per tutte le opere aventi importo complessivo $\geq 100.000,00$ €. Per tutte le opere aventi importo complessivo $< 100.000,00$ € il RUP è individuato con atto dell'Amministrazione Comunale.

Art.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le somme di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2017 sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera (compresi oneri per la sicurezza), tenuto conto degli eventuali incrementi derivanti da perizie di variante;
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici. Si intendono per lavori pubblici tutte le attività previste nel D.Lgs. 50/2016, per i quali sia necessario redigere un progetto.
3. Sono compresi nel presente regolamento anche gli appalti di servizi e forniture in cui è nominato il direttore dell'esecuzione come indicato dall'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.
4. Nell'applicare il presente regolamento si dovrà tener conto e, pertanto si intenderà autonomamente integrato e adeguato a tutte le successive modifiche di legge, determine, altre note dell'autorità anticorruzione, sentenze o altre disposizioni successive all'approvazione di questo regolamento.

Art.3 COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO

1. Il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., svolte dai dipendenti del Comune, è costituito da una somma non superiore al 2%, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, compresi oneri per la sicurezza e Iva esclusa, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti.

2. La percentuale effettiva del fondo di cui al comma 1 è determinata nel seguente modo:

IMPORTI A BASE DI GARA <i>(lavori, forniture e servizi)</i>	
Da € 20.000,00 ad € 500.000,00	2%
Da € 500.001,00 ad € 1.000.000,00	1,75%
Da € 1.000.001,00 ad € 2.000.000,00	1,50%
Da € 2.000.000,00 ad € 3.000.000,00	1,25%
Da € 3.000.001,00 ad € 5.000.000,00	1,10%
Da € 5.000.0001,00	1,00%

3. L'importo del fondo indicato nel quadro economico non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
4. Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura o attraverso altro capitolo di spesa.

Art.4 DESTINAZIONE DEL FONDO

1. La percentuale effettiva del fondo quantificata nella tabella riportata nell'art. 3 comma 2 dell'importo dei lavori, forniture e servizi posti a base di gara è così destinata:
- a) 80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascun lavoro, servizio, fornitura tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del D.LGs. 50/2016. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
- b) il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art.5 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi per le funzioni tecniche ammesse all'incentivazione, devono essere assegnati a idonei dipendenti dell'ente, non di qualifica dirigenziale, con particolare riguardo alle specifiche competenze, funzioni e profili professionali richiesti per il corretto ed efficace svolgimento delle attività da compiere;
2. Gli affidamenti degli incarichi sono effettuati con provvedimento del dirigente preposto alla struttura competente, il quale individua il gruppo di lavoro, composto da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno per la propria esperienza, capacità e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla programmazione ed alla realizzazione dell'opera, lavoro o servizio o fornitura. Analoghi criteri vanno osservati per gli incarichi di direzione lavori o di direzione dell'esecuzione del contratto, di collaudo o di verifica di conformità, di eventuale esecuzione di procedure espropriative e del responsabile unico del procedimento;

3. Il dirigente che ha conferito gli incarichi, può con proprio provvedimento motivato, modificarli revocarli in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione all'attività eseguita nonchè alla causa della modifica di revoca, è stabilita l'attribuzione della quota di incentivo conseguita a fronte dell'attività che il soggetto incaricato abbia svolto in precedenza, previo accertamento positivo delle stesse.
4. la composizione del gruppo è definita con l'atto formale del RUP di conferimento dell'incarico con il quale deve essere individuato:
 - o lavoro/opera - servizio - fornitura;
 - o importo posto a base di gara del lavoro/opera - servizio - fornitura;
 - o cronoprogramma per ogni operazione/funzione da svolgere, coerente con le tempistiche definite negli atti di programmazione;
 - o nominativo di ogni singolo dipendente, con categoria e profilo professionale ed i relativi compiti assegnati, nonchè delle aliquote di incentivo spettanti a ciascun componente.

Art.6 PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di cui al precedente articolo 3 è così ripartito tra i soggetti, componenti il gruppo di lavoro che svolgono le seguenti attività.

LAVORI/OPERE	
ATTIVITA' DEL RUP	50 %
PROGRAMMAZIONE PER LA SPESA INVESTIMENTI	2 %
VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI art. 26 del D.Lgs. 50/2016: - PROGETTO FATTIBILITA' 2%; - PROGETTO DEFINITIVO 2%; - PROGETTO ESECUTIVO 4%;	8 %
REDAZIONE BANDI	10 %
ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA	5 %
DIREZIONE LAVORI	20 %
COLLAUDO TECNICO/AMMINISTRATIVO E STATICO,	2,5 %
CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	2,5 %

SERVIZI - FORNITURE	
ATTIVITA' DEL RUP	50 %
PROGRAMMAZIONE PER LA SPESA INVESTIMENTI	2 %
VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI art. 26 del D.Lgs. 50/2016: - PROGETTO FATTIBILITA' 1%; - PROGETTO DEFINITIVO 1%; - PROGETTO ESECUTIVO 2%;	4 %
REDAZIONE BANDI	10 %
ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA	14 %
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE E VERIFICA CONFORMITA'	20 %

2. Nelle quote percentuali di cui al comma precedente sono compresi anche i compensi spettanti ai collaboratori, che il responsabile unico del procedimento stabilisce - in relazione all'impegno e alla complessità dell'attività richiesta a ciascuno di essi - nella misura massima del 50% delle percentuali riportate nelle tabelle sopra indicate.
5. Le somme di cui al precedente comma 1 sono erogate se i relativi progetti di fattibilità e/o definitivi sono posti a base di gara, o se è avviata la procedura per l'appalto dei lavori previsti dal progetto esecutivo.

6. Le quote di fondo potranno essere modificate in relazione all'effettivo impegno delle figure professionali che hanno effettivamente operato. A ciò provvede il responsabile unico del procedimento.
7. Uno stesso soggetto può essere incaricato di una o più attività tra quelle indicate al precedente comma 1.
8. Le quote di fondo riferite a prestazioni non eseguite o eseguite non correttamente dai dipendenti incaricati costituiscono economia di spesa.
9. Il fondo comprende gli oneri previdenziali, assistenziali e l'IRAP a carico dell'Amministrazione comunale.
10. Il personale con qualifica dirigenziale non partecipa alla ripartizione del fondo.

Art.7 LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di cui all'art. 3 e art. 6, è liquidato dal responsabile del settore competente, previo accertamento positivo delle attività svolte dai singoli dipendenti destinatari, alle seguenti scadenze:
 - a) al responsabile unico del procedimento e ai suoi collaboratori: il 50% entro 60 giorni dall'avvio della procedura di gara comunque finalizzata all'appalto dei lavori / opere - servizi e forniture, e il saldo entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori.
 - b) al direttore dei lavori e ai suoi collaboratori: entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori. Per i lavori di durata superiore all'anno, il responsabile del settore lavori pubblici può liquidare acconti proporzionali ai lavori contabilizzati al 31 dicembre di ogni anno.
 - d) al collaudatore e ai suoi collaboratori: entro 60 giorni dal rilascio del certificato di collaudo o dalla conclusione delle operazioni di collaudo (qualora abbiano esito positivo).
2. In caso di conflitto di interessi la verifica delle attività svolte dal soggetto beneficiario del fondo e la liquidazione delle somme ad esso spettanti è effettuata dal Segretario del Comune.
3. Nel corso dell'anno, il singolo dipendente non potrà percepire complessivamente per le attività oggetto del presente regolamento, anche da parte di altre amministrazioni, somme superiori al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo in godimento. Il controllo del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo in godimento dovrà essere effettuato dall'ufficio personale.

Art.8 POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Ente stipula apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale di cui all'art. 24 comma 4 D.Lgs. 50/2016 a favore dei dipendenti incaricati della progettazione e della direzione di lavori pubblici.

Art.9 ALTRE ATTIVITA' DI ISTITUTO

1. Le attività oggetto del presente regolamento sono svolte senza pregiudizio dei normali compiti di istituto e dello svolgimento delle mansioni del profilo professionale di appartenenza.

Art. 10 NORMA TRANSITORIA E FINALE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio e si applica alle attività svolte a decorrere dal 01.01.2018. Gli eventuali accantonamenti, relativi ad attività svolte antecedentemente all'entrata in vigore della legge di bilancio 2018, saranno liquidati qualora intervengano normative e/o pronunce giurisprudenziali che riconosceranno l'efficacia retroattiva del regolamento per le attività compiute dal 19.04.2016 al 31.12.2017. Per tutte le attività compiute fino al

19.04.2016, gli incentivi verranno invece liquidati secondo la disciplina previgente, di cui al regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. 139/2016;

2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139/2016, fatto salvo quanto previsto nell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016.
3. Il presente regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali che, nell'incontro del 11.05.2018, lo hanno approvato.